

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 59 del 18 maggio 2018

Delega all'Assessore regionale all'Ambiente e Protezione Civile delle funzioni di presidente del Coordinamento dei Consigli di Bacino. Art. 5, L.R. 27 aprile 2012, n. 17.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con la legge regionale 27 aprile 2012, n. 17 sono state riattribuite le funzioni, precedentemente in capo alle Autorità d'Ambito del servizio idrico integrato, a nuovi enti, denominati Consigli di Bacino. La legge regionale prevede l'istituzione di un organismo denominato Coordinamento dei Consigli di Bacino, il quale è stato costituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 36 del 06.03.2014. Con il presente provvedimento si delegano all'Assessore regionale all'Ambiente e Protezione Civile le funzioni di presidente del medesimo Coordinamento dei Consigli di Bacino.

Il Presidente

VISTA la normativa statale di cui al D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con la legge 26 marzo 2010, n. 42, al D.P.C.M. 25 marzo 2011, al D.L. 29 dicembre 2011, n. 216 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" (c.d. "Milleproroghe"), convertito con la legge 24 febbraio 2012, n. 14 e al D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 (c.d. "Cresci-Italia"), convertito con la legge 24 marzo 2012, n. 27;

CONSIDERATO che le disposizioni statali di cui sopra hanno attribuito a nuovi enti le funzioni proprie delle Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) del servizio idrico integrato, precedentemente istituite ai sensi della L.R. 27 marzo 1998, n. 5, le quali sono state soppresse alla data del 31 dicembre 2012 ai sensi della normativa sopra citata;

VISTA la L.R. 27 aprile 2012, n. 17 che detta la nuova disciplina in materia di servizio idrico integrato, prevedendo in particolare l'affidamento delle funzioni relative alle precedenti A.A.T.O. a nuovi Enti, denominati Consigli di Bacino;

VISTO l'art. 5 della L.R. 27 aprile 2012, n. 17, nel quale è stabilita l'istituzione del Coordinamento dei Consigli di Bacino, le cui funzioni sono indicate nel comma 3 del medesimo articolo;

VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 5, della L.R. 27 aprile 2012, n. 17 nel quale è stabilito che il Coordinamento dei Consigli di Bacino è composto dal Presidente della Giunta regionale o dall'Assessore delegato, con funzioni di presidente, dai presidenti dei Consigli di Bacino o loro delegati e dai direttori dei Consigli di Bacino;

DATO ATTO che il Coordinamento dei Consigli di Bacino è stato formalmente costituito con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 36 del 06.03.2014, ai sensi del comma 2, dell'art. 5, della L.R. 27 aprile 2012, n. 17;

DATO ATTO altresì che con il citato DPGR n. 36/2014, sono state delegate le funzioni di presidente del Coordinamento dei Consigli di Bacino all'Assessore regionale all'Ambiente, competente per la materia del servizio idrico integrato;

VISTO il DPGR n. 136 del 25.11.2016 con il quale è stato definito l'affidamento ai componenti della Giunta regionale dei compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini;

RITENUTO di delegare con il presente provvedimento le funzioni di presidente del Coordinamento dei Consigli di Bacino all'Assessore regionale all'Ambiente e Protezione Civile;

VISTA la legge regionale 27.04.2012, n. 17;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

DATO ATTO che la struttura competente ha attestato la regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. Di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di delegare le funzioni di presidente del Coordinamento dei Consigli di Bacino all'Assessore regionale all'Ambiente e Protezione Civile.
3. Di stabilire che la delega di cui al presente atto ha validità per la durata della corrente legislatura, salvo revoca.
4. Di trasmettere il presente provvedimento ai Consigli di Bacino regionali.
5. Di incaricare il Direttore della Direzione Difesa del Suolo dell'esecuzione del presente atto.
6. Di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.
7. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.
8. Di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luca Zaia